ANAGRAFE CANINA

A partire dal **5 novembre 2004** i cuccioli nati o acquistati devono essere identificati tramite microchip entro 60 giorni dalla nascita o comunque prima della vendita.

Che cosa è il microchip?

È un micro circuito elettronico che contiene un numero identificativo che verrà associato al cane. Tale numero, leggibile con un lettore, permetterà di conoscere tutte le informazioni sul cane.

Applicando il microchip cosa succede?

L'animale viene registrato nella banca dati regionale unitamente alle sue caratteristiche (razza, sesso, età, colore, etc.) ed ai dati del proprietario.

Come mai devo applicare il microchip?

La banca dati regionale consente di risalire in tempi brevi ai proprietari dei cani smarriti o abbandonati riducendo il randagismo e diminuendo il numero di animali nei canili. All'indirizzo http://www.arvetpiemonte.it è possibile effettuare la ricerca dei cani, residenti in Piemonte, che sono stati smarriti inserendo nell'apposito spazio il codice del microchip o il tatuaggio dell'animale.

Che cosa serve per applicare il microchip?

- Documento di identità del proprietario
- Codice fiscale del proprietario

Chi lo applica?

Lo applicano i veterinari libero professionisti accreditati e i Servizi Veterinari delle ASL

L'applicazione fa male all'animale?

No, il microchip si applica con una semplice iniezione. Per l'animale è come fare un vaccino.

REGIONE PIEMONTE Direzione Sanità Settore Prevenzione Veterinaria www.regione.piemonte.it/sanita

LA RABBIA

Conoscerla e prevenirla





Che cos'è la rabbia?

La rabbia è una malattia che può colpire tutti gli animali a sangue caldo. E' causata da un virus che aggredisce il sistema nervoso.

Anche l'uomo può essere contagiato.

Come si infettano gli animali?

Gli animali si infettano in seguito a morsi, graffi e contatti con la saliva di un animale infetto, anche se non manifesta ancora la malattia.

Quali animali sono colpiti?

Principalmente le volpi, ma anche i furetti, le faine, i lupi e i pipistrelli. Tra gli animali domestici risultano particolarmente a rischio i cani ed i gatti. Possono essere infettati altri animali a sangue caldo. Non si infettano pesci, uccelli e rettili.







Come mai è importante adesso?

La malattia era presente solo all'estero e in territori confinanti con l'Italia (Slovenia). Nel 2009-2010 è stata segnalata in animali selvatici e domestici anche in Italia nella zona del Friuli, del Veneto e nella provincia di Trento.

Quali sono i sintomi della malattia?

La malattia si esprime prevalentemente con sintomi quali l'aumento dell'aggressività e la mancanza di paura nei confronti dell'uomo (selvatici). Possono inoltre manifestarsi sintomi quali paralisi e difficoltà di camminare.

La malattia conduce l'animale alla morte.

La malattia si trasmette all'uomo?

L'uomo si infetta, esattamente come tutti gli altri animali, in seguito a morsi, graffi e contatti con la saliva di un animale infetto.

Come posso proteggere il mio animale?

La vaccinazione protegge l'animale. E' possibile richiedere al proprio veterinario la vaccinazione dell'animale ed ogni informazione a riguardo.



Il vaccino ha controindicazioni?

No, ormai i vaccini sono sicuri ed utilizzano un virus che non è più infettivo, senza indurre problemi all'animale

E' obbligatorio il vaccino?

E' obbligatorio vaccinare gli animali almeno 21 giorni prima del loro spostamento in territori a rischio (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Province di Trento e Bolzano) o in alcuni Stati esteri.

Quali precauzioni si possono prendere?

- vaccinare i propri animali
- evitare i contatti con gli animali selvatici e gli animali non conosciuti
- segnalare ai servizi veterinari eventuali animali selvatici con comportamenti insoliti
- segnalare ai veterinari eventuali atteggiamenti insoliti di aggressività o altri sintomi in cani e gatti
- utilizzare sempre il guinzaglio e, per i cani mordaci, la museruola
- ottemperare agli obblighi di identificazione e registrazione del proprio cane (anagrafe canina)





Esiste una cura per la rabbia nell'uomo?

La malattia si può prevenire solo attraverso la vaccinazione effettuata entro pochi giorni dal contatto con un animale infetto.

Se il mio cane viene morso cosa devo fare?

Avvertire il servizio veterinario, comunicando tutte le informazioni disponibili sul cane che ha morsicato. Il morsicatore deve essere infatti visitato e tenuto in osservazione per 10 giorni per verificare che non manifesti i sintomi della malattia.



Cosa devo fare se sono stato morsicato?

Lavare immediatamente la ferita con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti, poi recarmi dal mio medico curante o al pronto soccorso e riferire tutte le informazioni su come è avvenuta la morsicatura.

E' importantissimo identificare il cane che ha morsicato e il suo proprietario.



Per ulteriori informazioni visitare il sito:

http://www.regione.piemonte.it/sanita/sanpub/animale/anacanina.htm